

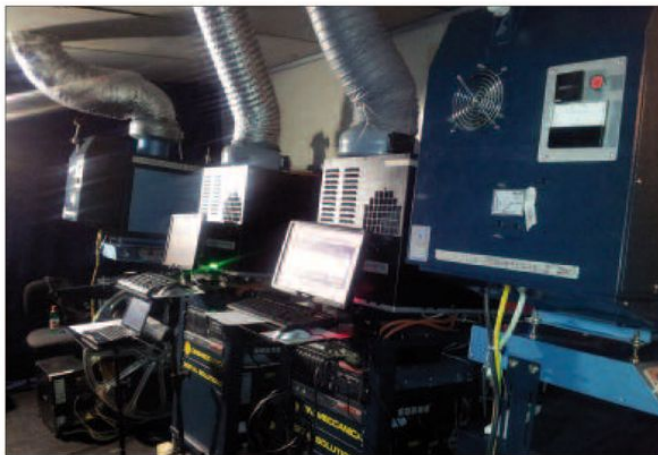
CINEMA INTERVISTA A PINO CHIODO, ESPERTO DI PROIEZIONE IN DIGITALE E IN 3D

Arrivati al 4K non si torna indietro

"Presto sarà difficile trovare film in pellicola"

di MARCO SPAGNOLI

"All'ultimo Festival di Roma abbiamo proiettato l'85% delle opere in digitale. Un segnale importante, ancora una volta, per testimoniare come questa sia una tecnologia sul punto di affermarsi definitivamente e dalla quale non si può tornare indietro." Pino Chiodo è uno dei principali esperti mondiali della proiezione in digitale e in 3D e, oltre a curare personalmente le Giornate Professionali di Sorrento, è responsabile di tutte le proiezioni del Festival di Roma e del BariFilm Festival. A Roma ha presentato l'ultimo proiettore Barco/Cinemeccanica con tecnologia a 4K. "La risoluzione di questa macchina è quattro volte più alta dei proiettori 2K ed è nata per aumentare la qualità sul grande schermo. Un risultato evidente sugli schermi superiori ai diciotto metri di larghezza. E' un po' lo stesso rapporto che esiste tra la pellicola a 35 millimetri e quella a 70. Il 35 lo allargava sullo schermo e aumentava la grana, mentre con il 4K puoi ingrandire di più e non perdi la qualità dell'immagine."



merciale del film".

Parliamo del digitale in generale...

"Il digitale è una rivoluzione della portata di quella segnata con il passaggio dal muto al sonoro. Sta accadendo in questo momento in tutto il mondo e presto sarà difficile trovare film in pellicola se non a costi piuttosto elevati, visto che la stampa delle copie aumenterà sempre più nei prossimi mesi. I risparmi derivati dal digitale non vanno a toccare solo la distribuzione, con stampa, trasporto, stoccaggio, magazzini e macero delle copie, ma anche la produzione in termini sia di costi che di risparmio di tempo. Il futuro del digitale, poi, è evidentemente nella trasmissione via satellite che potrà tagliare ancora di più le spese legate alla logistica. Una considerazione va fatta: senza il boom del 3D è difficile pensare che si sarebbero raggiunti questi numeri in così breve tempo. Dopo il successo di *Avatar*, in Italia, ma non solo, sono aumentate del cento per cento le installazioni".

Come si interviene sui problemi?

"Il digitale richiede squadre di assistenza tecnica sia sul posto,

che in rete. Quasi tutti i problemi noi li risolviamo collegando i sistemi digitali in rete. L'assistenza è ormai sempre on line a parte nel caso raro in cui ci sia un problema hardware dove si deve intervenire direttamente. Il controllo remoto, però, permette quasi sempre di anticipare la possibilità di un guasto o di un eventuale crash. Dal punto di vista del supporto tecnico la situazione è semmai più semplice che con la pellicola e soprattutto più strutturata".

E le proiezioni di Sorrento come sono state preparate?

"A Sorrento, per le Giornate Professionali, abbiamo quattro proiettori: due proiettori Barco/Cinemeccanica DPC 80 2K per le proiezioni in 3D, un proiettore Barco/Cinemeccanica DPC 80 4K per contenuti 2D, un proiettore Barco DP2k 20C che sarà utilizzato per alcune particolari performances grafiche e visive durante le convention delle società di distribuzione. Ed abbiamo anche tre server: due master e uno di riserva".

Alcuni esercenti sono un po' preoccupati per la complessità del passaggio a digitale...

"In realtà, una volta a regime,

dubbi e problematiche spariranno. Noi dobbiamo evitare di pagare lo scotto di un sistema ibrido tra 35mm e digitale, che fa del male al mercato e a tutti i suoi operatori. Il digitale non ha rigature, né decenni



Pino Chiodo

mento e mantiene sempre la massima qualità audio e video. Lo spettatore che va in sala il secondo weekend a vedere un film paga sempre lo stesso biglietto e ha il diritto di vedere il film al meglio".

Tornando al 3D, lei lo considera una moda?

"Tutto dipenderà da come verrà usato dagli autori e dalla qualità stessa del 3D. Se i film saranno pensati e realizzati con questa tecnica ecco che si vedranno i risultati non solo sullo schermo, ma anche al botteghino. Il pubblico è troppo intelligente per lasciarsi abbindolare da titoli che non offrono la massima qualità. Scontentare il pubblico facendogli pagare un

Quattro proiettori a Sorrento e tre server. Il sistema ibrido danneggia il mercato

biglietto più alto è la maniera migliore per compromettere il futuro del digitale. Solo se le produzioni faranno ottimi film in 3D arriveranno più soldi nel mercato delle sale. Altrimenti sarà il tracollo".

Cosa pensa delle riedizioni di vecchi film in 3D?

"Non vale una regola generale, ma dipende dal lavoro che è stato fatto titolo per titolo. Ho visto cinquanta minuti di *Titanic* in 3D restaurati personalmente da James Cameron e li giudico letteralmente impressionanti: un restauro perfetto con un 3D di fattura eccellente. Se in 2D era spettacolare, in 3D è un film che va molto oltre raggiungendo un risultato notevolissimo ed emozionante".

La proiezione in 3D sarà ulteriormente migliorata?

"Certamente. Il punto debole del film in 3D è, generalmente, la luminosità. Oggi si stanno progettando lampade al laser che consentiranno di non perdere nemmeno un punto di luminosità in proiezione. In un anno le lampade allo xenon verranno sostituite da questi laser molto più affidabili che miglioreranno la durata della lampada e la qualità della luce offrendo il massimo della luminosità".



Dopo il grande successo al Festival Internazionale del Film di Roma che ha visto l'azienda impegnata come sempre in prima linea, Cinemeccanica è ancora una volta partner tecnico delle Giornate Professionali di Cinema, evento supportato dai moderni sistemi di

proiezione di Cinemeccanica e da un team tecnico di alto profilo.

Cinemeccanica mette a disposizione dell'organizzazione 2 proiettori Barco/Cinemeccanica DPC2K-80 per le proiezioni in 3D, 1 proiettore Barco/Cinemeccanica DPC4K-80 e 1 proiettore Barco DP2K-20C

che sarà utilizzato per le performances grafiche e visive durante le convention delle società di distribuzione. La doppia proiezione con i due proiettori DPC2K-80 garantirà proiezioni 3D spettacolari grazie anche alla tecnologia Dolby 3D; questa serie di proiettori può montare infatti lampade da 4000W a 8000W, arrivando ad un massimo di 41300 Ansi lumen per singolo proiettore. Il nuovissimo DPC4K-80 garantisce invece proiezioni 2D in 4K con una risoluzione quadrupla rispetto al 2K.

Inoltre Cinemeccanica è con un ampio spazio espositivo istituziona-

le, all'interno del Trade Show, dove presenta un innovativo servizio di assistenza tecnica, il My CMC Support, che grazie ad un N.O.C. (Network Operation Center) garantisce ai clienti efficienza e tempestività di intervento senza paragoni. Il N.O.C. è un centro di controllo costituito da un server "in house" presso la sede di Cinemeccanica a Milano ma replicato a livello locale, accessibile quindi dalle concessionarie Cinemeccanica presenti sul territorio italiano e all'estero.

Il server grazie ad un software avanzato di monitoraggio e di diagnostica permette di supervisionare

tutti i dispositivi digitali installati nelle cabine. Il N.O.C. è collegato via Internet ai cinema abbonati al servizio e dialoga costantemente con i proiettori digitali, i server, i processori audio, i pc, eventuali decoder e library, in generale quindi con qualsiasi dispositivo digitale.

Lo scambio di informazioni con le apparecchiature digitali è fondamentale sia per il controllo degli aggiornamenti e la diagnostica delle anomalie sia soprattutto per l'individuazione preventiva di eventuali guasti e quindi fermi macchina. Il software controlla con continuità i dati provenienti dai cinema, li con-

fronta con valori di riferimento e simula l'evolversi dei parametri di ciascuna macchina in ogni cinema - se vengono individuati valori fuori norma il sistema invia un messaggio al cinema, ai tecnici Cinemeccanica locali e al N.O.C.

My CMC Support è un servizio di assistenza strutturato con uno schema trasversale: monitorizza le apparecchiature, verifica gli aggiornamenti, controlla che non ci siano guasti, li prevede ed avverte sia i cinema che la rete di assistenza locale coordinando eventuali interventi tecnici e spedizione di ricambi dalla sede centrale di Cinemeccanica.

Cinemeccanica partner tecnico delle Giornate Professionali